



della classe sono curate anche durante l'ora di Consiglio di cooperazione, strumento pedagogico finalizzato a gestire le dinamiche della classe. L'ambiente di serenità e rispetto è garantito dalla rigorosa applicazione delle Norme di comportamento che, rappresentando un quadro di riferimento chiaro e coerente, favoriscono la cultura del profitto.

Un rigore disciplinare che favorisce il profitto

I risultati si vedono. L'offerta didattica differenziata e arricchita di proposte d'avanguardia consente agli allievi di esprimersi al meglio e di prepararsi in modo competitivo per il mondo del lavoro o degli studi superiori. Unica scuola in Ticino a offrire l'inglese precoce in prima e seconda media, il Collegio ha un occhio di riguardo per gli allievi con una marcia in più. Nel settore linguistico questo "binario veloce" è oltretutto potenziato dalla possibilità di fare scambi linguistici presso scuole private dell'area francofona e germanofona (St. Maurice, Vallese, e Einsiedeln, Svitto) e i certificati linguistici per tedesco e francese (Goethe e DELF). «La collaborazione in seno alla Federazione delle Scuole cattoliche della Svizzera ha favorito la nascita di questa esperienza, che coinvolge scuole dotate di un internato. Aspetto, questo, che viene considerato come un punto di forza, dato che permette

un più intenso inserimento nella nuova realtà scolastica».

Anche il settore scientifico valorizza i talenti. Da anni gli allievi particolarmente portati in matematica possono esprimersi partecipando al concorso Kangourou. E lo fanno con buoni risultati, non avendo mai mancato negli ultimi anni l'accesso alle semifinali. La partecipazione su invito ad attività di richiamo internazionale come Matematicando da parte di esperti internazionali della matematica è un riconoscimento esterno dell'operato dei nostri docenti. Alla manifestazione di Bologna 2018 i docenti hanno presentato un poster sul tema del codice binario svolto in classe *IPC contano su due dita*.

Un ambiente stimolante per l'esplosione dei talenti

Sempre in ambito Talenti, gran motivo di soddisfazione del corrente anno scolastico è la qualifica alle Olimpiadi della Chimica di Moreno Inauen (quarta Liceo). Superati brillantemente i difficili test di qualifica al Politecnico di Zurigo, rappresenterà la Svizzera con altri tre coetanei come unico ticinese a Parigi. «È stata una settimana di test difficili», ferma Moreno. «Alle Olimpiadi di Parigi, in luglio, si tratterà di sostenere una giornata di test teorici e una di esperimenti di laboratorio». La portata dell'evento non è sfuggita alla RSI, che ne ha dato ampio spazio

La struttura odierna del Collegio segue quella definita ai tempi dei Padri benedettini di Einsiedeln, che nel 1933 presentarono i primi studenti all'Esame federale di maturità. In quell'occasione furono quattro i giovani che conseguirono l'attestato. Da allora centinaia di studenti hanno seguito le loro tracce, passando attraverso riforme imposte dall'esterno e altre promosse dal Collegio. Le tappe principali: dal 1986 l'esame viene svolto

sostenuti in un'unica sessione); dal 2004 si chiama *Esame svizzero di maturità*, in seguito alla profonda riforma che ha toccato tutti gli attestati di maturità rilasciati in Svizzera; dal 2017 una parte degli studenti consegue un attestato di maturità bilingue, con l'inglese come seconda lingua. Quest'ultima riforma, voluta dalla direzione del Collegio, risponde alla presenza crescente di studenti anglofoni come pure al crescente numero di autoctoni che desidera perfezionare la conoscenza e la

L'anno passerella

Da alcuni anni i liceali trovano in quarta dei nuovi compagni: sono giovani che vogliono prepararsi all'*Esame complementare passerella maturità professionale/maturità specializzata scuole universitarie*, che permette ai titolari delle maturità professionali di accedere alle università. Iniziata per caso, rispondendo alla domanda formulata cinque anni or sono da un giovane di Ascona alla direzione del Collegio, questa proposta didattica è nel frattempo maturata e, grazie alla presenza di un numero interessante di studenti, è stata anche chiaramente strutturata e affinata, tanto da poter essere considerata un curriculum accanto a quello che porta all'attestato di maturità. Gli iscritti seguono un percorso che, in parte li vede frequentare qualche lezione con i compagni di quarta liceo, mentre la maggioranza delle lezioni è concepita espressamente per loro.



al Quotidiano (2.5.2019). Addirittura un percorso *ad hoc* è riservato a tutti quei talenti dello sport o delle arti che sono impossibilitati a seguire le lezioni regolarmente. Ognuno di loro ha un curriculum personalizzato in funzione delle sue esigenze sportive e dei suoi obiettivi scolastici. Esempio concreto: Lara Gut, campionessa del mondo nella stagione 2015-2016, ha ottenuto la maturità seguendo il percorso Talenti nel 2014.

Un Collegio alla costante ricerca dei difficili equilibri fra tradizione e avanguardia, tra socialità ed eccellenza intellettuale, consapevole che solo il felice dosaggio di queste componenti porterà ad ottenere l'essenziale per far fronte al mercato: i risultati.

pratica della lingua inglese. Altre novità sono state introdotte negli ultimi anni. La prima liceo è diventata a tutti gli effetti un anno propedeutico, con la presenza di *tutors* che seguono da vicino quattro/cinque studenti a testa, e con un corso di introduzione allo studio che si focalizza sui metodi di apprendimento. Sono poi state potenziate le possibilità di soggiorni linguistici, sia in Svizzera sia all'estero, come pure le opportunità di frequentare settimane di formazione in sedi universitarie o in aziende.

Il Collegio Papio

Il Collegio Papio è stato fondato nel 1584 da san Carlo Borromeo, grazie ad un lascito di Bartolomeo Papio ed ha avuto in seguito una storia abbastanza movimentata. Le origini dell'attuale impostazione possiamo invece farle risalire agli anni 20 del secolo scorso, quando i padri benedettini di Einsiedeln riuscirono a ottenere l'organizzazione dell'Esame federale di maturità a Locarno.

Da allora il nostro Collegio propone gli otto anni di scuola che precedono questo esame, che oggi si chiama esame svizzero di maturità, e dal 2014 è possibile ottenere la maturità bilingue con inglese come seconda lingua.

Come scuola cattolica il nostro istituto si innesta nella lunga e ricca tradizione della Chiesa, che si realizza dando vita ad un ambiente comunitario, permeato dello spirito di libertà e di accoglienza, dove è presente la preoccupazione di coordinare l'insieme della cultura umana con l'esperienza di fede, di introdurre cioè, i giovani ad una conoscenza del mondo, della vita e dell'uomo, in cui trova spazio la dimensione spirituale.

Il nostro istituto non vuole però solo essere ancorato ad una lunga e antica tradizione; vuole anche essere al passo con i tempi. Questo si realizza con la preoccupazione di essere all'avanguardia con l'introduzione dei nuovi strumenti della conoscenza; con la promozione di una sana curiosità per le scienze, per le lingue e per tutte le culture.

La Scuola Media del Collegio Papio

La Scuola Media del Collegio Papio di Ascona è una scuola parificata.

Questo significa che rispetta i criteri definiti dal Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport (DECS) del Cantone Ticino. I rapporti con il DECS sono molto stretti e i programmi proposti si allineano con quelli richiesti dal dipartimento e proposti nella scuola pubblica.

L'attenzione dedicata ai nostri allievi di scuola media è particolare, i giovani si trovano in un momento importante della propria vita. Un momento di crescita in cui avvengono molti cambiamenti. Lo scopo del Collegio Papio è quello di garantire un'offerta scolastica ottimale corredata da un'attenzione personale particolare nello studio e nella crescita.

È previsto un corso facoltativo d'inglese precoce in I e II media. A partire dalla terza classe si aggiunge obbligatoriamente l'inglese, mentre francese e latino sono materie facoltative. Matematica e tedesco vengono suddivise in due tipi di corsi, base ed attitudinale. A quest'ultimo corso sono ammessi solo coloro che hanno ottenuto alla fine del secondo anno almeno la nota finale di 4,5.

L'ultimo anno di scuola media, il quarto, mantiene i due corsi distinti per matematica e tedesco. Resta la possibilità del latino, mentre si dovrà fare una scelta tra francese o attività tecniche e tra educazione musicale o educazione visiva.

Il Collegio Papio offre inoltre alcune peculiarità che accrescono il potenziale di riuscita scolastica degli allievi.

Ogni giorno è prevista almeno un'ora di studio assistito, obbligatorio nei primi due anni e ad iscrizione per i seguenti due. È previsto un corso di introduzione allo studio in I e III media. Il fatto di avere all'interno della struttura una palestra ed una piscina permette un armonico sviluppo tra corpo e mente.

Sono presenti dei docenti di sostegno, per coloro che dovessero avere delle necessità personali specifiche.

La presenza inoltre della mensa per coloro che desiderano vivere in maniera completa la vita dell'istituto è un'ulteriore offerta, come pure, in caso di necessità, la possibilità di frequentare l'internato (maschile e femminile), dalla domenica sera al venerdì pomeriggio e nel fine-settimana.

Iscriversi alla Scuola Media del Collegio Papio

In questo fascicolo trovate molte informazioni e una serie di formulari che vi è richiesto di compilare in tutte le loro parti per poter procedere con l'iscrizione presso la nostra scuola.

È importante ritornare alla segreteria tutte le parti richieste corredate da una foto dimensione passaporto in formato digitale (JPG), inviando il file nominato con Cognome Nome data di nascita dell'allievo/a (esempio: CognomeNome01.01.2000)

a info@collegiopapio.ch.

Qualche info in più

Per maggiori informazioni riguardanti la storia e la vita al Collegio Papio vi invitiamo a consultare il nostro sito web www.collegiopapio.ch e a mettere un bel like sulla nostra pagina facebook **CollegioPapioOfficial!**

L'internato

Tradizionale componente del Collegio, anch'esso ha vissuto un'evoluzione nel corso degli ultimi anni. Per un verso accogliendo anche le ragazze, per le quali stata ristrutturata in particolare la casa che accoglieva le religiose presenti fino a pochi anni or sono; per un altro verso affidandolo a educatori laici, adeguatamente formati e in costante dialogo con le altre componenti della scuola. L'arrivo di studenti provenienti da Paesi lontani ha favorito l'estensione dell'offerta, tanto che adesso l'internato è aperto anche sabato e domenica, il che offre una maggiore flessibilità anche ai convittori del Cantone. Grazie in particolare all'équipe educativa, l'internato è senz'altro un'area che promuove e favorisce la crescita scolastica, così come la vita comunitaria e la crescita personale. Dotato di camere con servizi, mette a disposizione dei suoi ospiti anche le altre strutture del Collegio, in particolare la piscina coperta e la palestra.

► Una nuova mensa dalla moderna architettura nello splendido giardino seicentesco del Collegio, in elegante contrasto con le sue antiche mura rinascimentali. Avanguardia e tradizione esibiranno la loro secolare armonia la prossima primavera, in occasione dell'inaugurazione della nuova ala comprendente una mensa da duecento posti e una modernissima cucina.

Un appuntamento di forte richiamo a coronamento di un sogno in cui hanno creduto la Fondazione e la Direzione del Collegio, autorità locali e finanziatori privati. Un sogno da otto milioni di franchi e di tre anni di cantiere, simbolo del grande attaccamento a questa storica realtà scolastica e della costante capacità di innovarsi che la caratterizza.

All'insegna del motto *Qualità e identità* il Collegio è, infatti, un cantiere in continua evoluzione sia sul piano aziendale, sia su quelli pedagogico e didattico, al passo con un mondo che non risparmia nemmeno il settore scolastico da nuove e difficili sfide. «*Operiamo all'insegna dei principi della essibilità e del rigore per mantenere il Collegio fedele alla sua tradizione di scuola aperta a tutti, ancorata all'esperienza cristiana da cui è nata, di alto livello formativo e educativo*», afferma il rettore don Patrizio Foletti.

Uno spirito aziendale che punta alla qualità

Oltre ad essere l'unico istituto dotato di internato, il Collegio offre una scuola media parificata, un liceo che prepara al conseguimento della maturità svizzera e, da qualche anno, all'esame passerella (vedi riquadri).

L'aspetto aziendale, imprescindibile per un Collegio alle prese con le leggi di mercato, è garantito dalla Fondazione (nata nel 2008) e si manifesta tramite un'oculata gestione finanziaria, di marke-

COLLEGIO PAPIO

Un cantiere dove si costruisce il futuro

Una scuola dall'ambiente sereno dove convivono solidarietà e talento



La scuola media

La scuola media parificata ha preso il posto del ginnasio sin dal 1980. La sua integrazione nel contesto delle scuole medie cantonali ha certamente favorito la formazione degli insegnanti: dal conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, alla formazione continua, al dialogo con gli esperti, alla collaborazione con i colleghi del settore pubblico. Ha pure favorito la permeabilità tra la nostra scuola e quelle cantonali, così come l'accesso alle scuole medie superiori e professionali senza esami di ammissione. Questa integrazione non ha però escluso la possibilità di mantenere o introdurre componenti pedagogico-didattiche proprie: dai momenti di formazione per i docenti, agli spazi per il tradizionale studio assistito, alle ore di introduzione allo studio, al consiglio di cooperazione, all'inglese precoce dalla prima media. È stata pure notevolmente potenziata la presa a carico di alunni con disturbi dell'apprendimento, grazie alla presenza di educatori formati in campo psicologico.

Una scuola a vocazione sociale

La gestione del personale è attenta e mira alla valorizzazione dei singoli tramite regolari qualifiche e obiettivi personali. Un completo programma di formazione continua sostiene la crescita personale di docenti, educatori e direzione. Alla valutazione non sfugge neppure quest'ultima, che riceve dai docenti un giudizio sul proprio operato. L'operazione *Trasparenza* si sta estendendo agli allievi, che in futuro potranno valutare l'operato dei docenti, sempre alla ricerca della massima qualità a tutti i livelli. «*Si sta diffondendo la cultura della critica costruttiva, mirata ai fatti e non alle persone, che mette in evidenza i punti di forza e le mancanze e che costituisce la base per i futuri correttivi*», spiega il vicerettore Paolo Scascighini. L'obietti-

vo: una squadra autocritica, motivata e in continua evoluzione.

L'accompagnamento scolastico avviene con una vicinanza dei docenti agli allievi, sia ai più deboli sia ai più talentuosi, grazie anche a strumenti istituzionali come lo Studio assistito, il Tutoring in prima liceo e un'ora di introduzione allo studio. In scuola media le competenze sociali

8. Apparecchi elettronici

Ritiro notturno limitato alla scuola media e alle prime due classi di liceo. Riconsegna la mattina.

9. Sveglia

Ore 7.00. Sabato e domenica alle 8.40.

10. Colazione

Dalle 7.15 alle 7.40. Sabato e domenica dalle 9.00 alle 9.25.

11. Chiusura dell'internato

Ore 7.50.

12. Apertura dell'internato

Lunedì, martedì e giovedì ore 17.15; mercoledì ore 13.15; venerdì ore 15.30. Rientro in internato (domenica sera o giorno festivo prescolastico) dalle 20.00 alle 22.00.

13. Stanza

Il Collegio mette a disposizione degli allievi la biancheria da letto. La stanza deve essere gestita con cura e ordine. Non sono autorizzati altri apparecchi elettrici per il riscaldamento, la preparazione o conservazione di cibi e bevande.

14. Spazi comuni

Gli spazi comuni sono da utilizzare nel rispetto degli altri allievi e del materiale messo a disposizione.

15. Alimenti e bevande

Gli alimenti e le bevande sono consentiti nella giusta misura e solo se conservati in modo ordinato.

16. Apparecchi sonori e visivi

Il volume e i contenuti degli strumenti utilizzati devono rispettare il contesto educativo e la presenza dei compagni.

17. Tabacco e alcol

Tabacco: consentito ai soli maggiorenni negli appositi spazi.

Alcol: nessuna autorizzazione.

18. Farmaci

Per gli allievi minorenni è richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Ogni situazione non contemplata nel regolamento è disciplinata dagli educatori. Eventuali deroghe possono essere concesse solo in caso di richieste eccezionali. La cura degli effetti personali e del materiale consegnato sono di responsabilità dell'allievo.

La mancata osservanza del regolamento prevede provvedimenti.

| Criteri d'ammissione

Alla Scuola Media

Prima

Esame d'ammissione orientativo

Seconda, Terza e Quarta

- Allievi provenienti dalle Scuole Medie del Canton Ticino
 - Le promozioni delle altre sedi vengono riconosciute
 - Le non promozioni delle altre sedi vengono riconosciute
- Allievi provenienti da altri cantoni o dall'estero
 - l'inserimento fa riferimento alla classe equivalente del Cantone o del Paese di provenienza
 - può essere necessario un esame d'ammissione

Ripetizione della Quarta media o sua frequenza oltre l'età dell'obbligo scolastico

- La ripetizione o la frequenza non sono un diritto
- Le candidature sono valutate singolarmente in base alle motivazioni, alla nota di comportamento ed al profitto;
- Può essere richiesto un "contratto educativo" (con condizioni ed obiettivi)

Curricoli particolari

Al momento dell'ammissione, se è il caso, vengono fatti sottoscrivere ad allievi e/o alle famiglie le condizioni di eventuali Contratti particolari (Lingue seconde per curricoli speciali, non italofofoni, esterni, passerella, talenti) o eventuali Contratti educativi.

Al Liceo

Prima

- Allievi provenienti dalle Quarte Medie del Canton Ticino
 - Valgono le condizioni delle scuole cantonali Ammissione senza esame (menzione nella licenza della Scuola Media)
- Allievi provenienti dall'estero
 - le candidature sono valutate singolarmente
 - Si tiene conto degli anni di scolarizzazione e delle conoscenze linguistiche
 - Può essere necessario un esame d'ammissione

Seconda e Terza

- Allievi provenienti dai Licei del Canton Ticino
 - le promozioni delle altre sedi vengono riconosciute
 - le non promozioni delle altre sedi vengono riconosciute

Allievi provenienti da altre scuole medie superiori, da altri cantoni o dall'estero

- l'inserimento è valutato secondo criteri di equivalenza della scuola di provenienza
- è possibile esigere un esame d'ammissione

Quarta liceo

- Di regola l'ammissione non è possibile

Eccezioni o deroghe

Possono essere concesse solo in via straordinaria e sulla base di oggettivi elementi di valutazione.

L'ammissione degli allievi spetta all'Ufficio di direzione ed è ratificata dal Comitato del Consiglio di Fondazione.

ORARIO DELLE LEZIONI

ORARIO SCUOLA MEDIA

Lunedì/Martedì/Giovedì	8.00-12.15 Pausa pranzo 13.45-17.15
Mercoledì	8.00-12.15
Venerdì	8.00-12.15 Pausa pranzo 13.45-15.20

ORARIO LICEO

Lunedì/Martedì/Giovedì	8.00-12.15 Pausa pranzo 13.45-17.15
Mercoledì/Venerdì	8.00-12.15 Pausa pranzo 13.45-15.20

Durante le pause mattutine (10.25-10.40) e pomeridiane (15.20-15.40) nessun allievo può uscire dal collegio senza autorizzazione.

Per tutti coloro che desiderano fermarsi in Collegio per pranzo (12.15-13.45) il regolamento stabilisce che possono uscire dalle mura unicamente gli allievi del liceo. In questo lasso di tempo vengono messi a loro disposizione gli spazi comuni del collegio.

Regolamento internato

1. Studio assistito

Scuola media e liceo

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 21.00 alle 22.00. Sabato e domenica 9.30 - 11.55. Fuori da questi orari è comunque consentito studiare.

2. Uscite dall'area scolastica

L'autorizzazione è concessa dagli educatori in accordo con la famiglia.

Prima di scuola tra le 07.00 e le 07.55

Allievi di scuola media e liceali: uscite consentite con autorizzazione.

Dopo scuola fino alle 18.25

Allievi di scuola media: uscite consentite con autorizzazione.

Liceali: uscite consentite.

Dopo cena fino alle 20.55

Allievi di scuola media: uscite non consentite.

Liceali: uscite consentite con autorizzazione.

Dopo le 20.55 fino alle 07.00 del giorno successivo

Uscite non autorizzate.

Venerdì e sabato

Allievi di scuola media: uscite consentite fino alle 22.30 con autorizzazione.

Liceali: uscite consentite fino alle 23.30 con autorizzazione.

3. Momento di riflessione

Lunedì - giovedì ore 18.25. La presenza è obbligatoria.

4. Cena

Dalle 18.35 alle 19.00.

5. Attività dopo cena

Sono organizzate attività sportive e altre attività di socializzazione. Talune sono obbligatorie, altre facoltative.

6. Attività extra-scolastiche (sport, corsi, ecc.)

Sono autorizzate dagli educatori in accordo con la famiglia.

7. Orario di riposo

Scuola media

Ore 22.00 (terminato lo studio) gli allievi restano in stanza. Ore 22.30 inizio riposo.

Venerdì e sabato: ore 23.00 in stanza, ore 23.30 inizio riposo.

Liceo

Ore 22.30 in stanza. Ore 23.00 inizio riposo.

Venerdì e sabato: Ore 23.30 in stanza, ore 0.00 inizio riposo.

Sanzioni

1. Le infrazioni lievi comportano sempre un'annotazione su un apposito registro da parte del docente che la constata e, per certe infrazioni, anche una piccola sanzione tempestiva (per esempio: il sequestro temporaneo degli apparecchi elettronici usati senza autorizzazione, il rinvio a casa in caso di abbigliamento non conforme, le pause lunghe in Direzione in caso di disturbo in classe). Inoltre, ad eccezione della mancata esecuzione dei compiti a casa, vengono sanzionate dopo il quinto richiamo con un'ora (60 minuti) di studio silenzioso supplementare, da tenersi mercoledì oppure venerdì pomeriggio, dopo la scuola.

La mancata esecuzione dei compiti va invece recuperata sempre con mezz'ora di studio supplementare il giorno stesso.

Il docente che constata l'infrazione la annota su un apposito registro. Dopo cinque infrazioni lievi o una grave scatta la trattenuta allo studio supplementare. La famiglia viene avvisata per tempo via email. Gli apparecchi elettronici usati o esibiti negli orari in cui non sono consentiti saranno ritirati e restituiti la sera a fine orario scolastico. Tre sequestri (infrazione lieve) corrispondono a un'infrazione grave.

2. Un eccessivo accumulo di infrazioni, lievi o gravi, che ha portato a tre studi supplementari di mercoledì o di venerdì viene sanzionato con un ulteriore studio supplementare il sabato mattina. In questo caso la famiglia viene chiamata a colloquio dal Docente di classe (DC) o dal Coordinatore del consiglio di classe (CCC).

3. Le infrazioni molto gravi e i casi in cui si verifica una difficoltà ripetuta a conformarsi alle norme di comportamento implicano un colloquio educativo con l'allievo/a ed i suoi genitori e l'elaborazione ed esecuzione di un conseguente *progetto educativo particolare*, che può contemplare anche una temporanea sospensione o l'allontanamento definitivo dalla scuola. La decisione viene presa dall'Ufficio di direzione in collaborazione con il docente di classe (che verificano anche la realizzazione del *progetto educativo particolare*) e viene segnata nell'apposito registro. Il fallimento del *progetto educativo particolare* comporta l'allontanamento definitivo dal Collegio. La decisione viene presa dalla Direzione, sentito il docente di classe.

4. Il registro con le annotazioni in merito alle infrazioni e alle sanzioni serve come elemento per la determinazione della nota di comportamento nella scuola media e delle note di condotta e applicazione nel liceo.

5. Per gli allievi di terza e quarta liceo non ci sono le trattenute alle ore di studio supplementare. Le annotazioni sono comunque regolarmente annotate e valgono per l'attribuzione della nota di condotta e di applicazione. Possono portare ad altri tipi di azione e eventualmente all'elaborazione di un Progetto educativo.

Osservazioni in merito all'iscrizione alla Terza Classe della Scuola Media

In terza media inizia una certa diversificazione dell'insegnamento: per **matematica** e **tedesco** sono infatti introdotti i corsi attitudinali, in alternativa ai corsi di base; inoltre è offerta la possibilità di continuare l'apprendimento del **francese** in forma opzionale e di iniziare con il **latino**.

L'iscrizione ai corsi attitudinali ha luogo alla fine della seconda classe previa informazione dei genitori e degli allievi.

Secondo il regolamento della scuola media l'iscrizione alla terza classe nei corsi attitudinali di **matematica** e di **tedesco** può avere luogo solo se, alla fine della seconda, l'allievo ha ottenuto almeno la nota 4.5 nelle rispettive materie.

L'iscrizione al corso opzionale di **francese** è concessa a chi ha raggiunto almeno la nota 4 alla fine della seconda media.

Una sola deroga può essere concessa dal consiglio di classe, su richiesta della famiglia, a condizione che la media delle note nelle materie obbligatorie alla fine della seconda classe sia di almeno 4.5.

Segnaliamo anche che un allievo ammesso in terza, ma senza la possibilità di iscriversi ad almeno un corso attitudinale, può ripetere la seconda per decisione della famiglia.

Per chiarezza riportiamo l'articolo di legge.

Articolo 50 del Regolamento della scuola media.

1. *L'iscrizione ai corsi attitudinali e ai corsi opzionali ha luogo alla fine della seconda classe previa informazione dei genitori e degli allievi.*

2. *Il consiglio di classe consiglia le famiglie e gli allievi nelle scelte curriculari. In caso di disaccordo, può decidere la famiglia, salvo quanto prescritto al cpv. 3.*

3. *Per iscriversi ai singoli corsi attitudinali occorre aver ricevuto, alla fine della seconda classe, almeno la nota 4,5 nelle rispettive materie.*

4. *L'iscrizione al corso opzionale di francese è concessa a chi ha raggiunto almeno la nota 4 alla fine della seconda media.*

5. *Una sola deroga può essere concessa dal consiglio di classe, su richiesta della famiglia, a condizione che la media delle note nelle materie obbligatorie alla fine della seconda classe sia di almeno 4,5.*

Nel corso dell'anno è possibile un passaggio da un corso all'altro in **matematica** e **tedesco**, entro la fine di febbraio. Mentre invece chi si iscrive al corso di **francese** o di **latino** di regola è tenuto a frequentarlo fino alla fine dell'anno.

Anche in questo caso riportiamo l'articolo di legge.

Articolo 52 del Regolamento della scuola media.

1. *Nelle classi III e IV è possibile modificare le scelte iniziali in tedesco e matematica entro la fine di febbraio, per decisione concorde del consiglio di classe e della famiglia. In caso di disaccordo il passaggio non può aver luogo.*

2. *Salvo casi eccezionali, la scelta delle opzioni è vincolante per l'intero anno scolastico.*

Seconde lingue per curricoli speciali

Programmi e verifiche

Premesse

- Il seguente progetto prevede un percorso individuale per gli studenti che si iscrivono al Collegio Papio senza alcuna conoscenza del tedesco e/o del francese: l'apprendimento dell'una o dell'altra lingua è obbligatorio.
- Siccome il Collegio vuole essere aperto anche agli studenti che si trovano in questa particolare situazione, riteniamo utile offrire loro un percorso valido, ben strutturato e realisticamente praticabile.
- Il programma individuale dipende dall'anno scolastico in cui si inserisce lo studente e prevede durate diversificate.
- I costi supplementari che ogni percorso implica sono a carico della famiglia e, se necessario, in parte a carico della scuola.

Competenze

- È competente dell'applicazione del regolamento "Seconde lingue per curricoli speciali" il Gruppo di materia Lingue 2.
- La Direzione comunica al Gruppo di materia la lista dei partecipanti dei percorsi individuali per ogni classe.

Obiettivi

- L'obiettivo dei corsi è permettere agli studenti di acquisire un'adeguata conoscenza delle seconde lingue seguendo un percorso accelerato e ben finalizzato.
- Per ogni anno del percorso, e a dipendenza dell'anno scolastico in cui lo studente inizia il percorso, viene stabilito il livello di conoscenza che lo studente deve acquisire entro la fine dell'anno scolastico. Fin dall'inizio del percorso lo studente viene valutato con una nota (voto numerico) sulla pagella attestante il conseguimento degli obiettivi.
- La nota ottenuta in questo corso conta per la promozione come una normale nota di lingue seconde (vedi Programmi 1-3).
- Il punto di riferimento per gli obiettivi stabiliti nelle diverse fasi è il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue" (QCER).

Didattica

- Per raggiungere gli obiettivi stabiliti la scuola offre diversi corsi di recupero.
- Tutti i programmi di questi corsi prevedono tre lezioni private o a piccoli gruppi alla settimana (a pagamento) oltre la presenza regolare in classe durante le lezioni ordinarie di tedesco o di francese, ma con materiale personalizzato.
- È possibile, come alternativa, raggiungere il livello di conoscenza richiesto, tramite un soggiorno di studio in area germanofona o francofona. La scuola aiuta a organizzare questi soggiorni, che dovrebbero concludersi con il superamento degli esami previsti dai programmi. In tal caso, il primo giorno di scuola lo studente presenta il certificato linguistico conseguito.
- Concluso il programma individuale lo studente rientra nel percorso ordinario.

3. Sanzioni in caso di mancato rispetto delle norme

La riflessione condotta nell'ambito del Consiglio di cooperazione nelle classi della scuola media nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, come pure colloqui avuti dalla Direzione con il Comitato degli studenti, hanno suggerito di elaborare anche un regolamento concernente le sanzioni da prendere nei confronti di allievi/e che non rispettano le norme.

Distinguiamo tra:

Esempi di infrazioni lievi

- uso di chewing-gum, mangiare o bere durante le lezioni
- ritardi alle lezioni o allo studio
- uso non autorizzato di apparecchi elettronici
- abbigliamento non conforme
- disturbo in classe, ripetute chiacchiere
- mancata esecuzione dei compiti a casa
- mancanza di materiale scolastico
- causare disordine o sporcizia sul banco, in aula o negli spazi comuni
- per il liceo: fumare fuori da spazi e da orari consentiti

Esempi di infrazioni gravi

- infrazioni lievi ripetute
- assenze arbitrarie
- bestemmie e turpiloquio
- micro-vandalismi (danni a piccolo materiale scolastico o altrui)
- atteggiamenti offensivi o arroganti nei confronti dei compagni
- violenze lievi
- per la scuola media: fumare o portare a scuola delle sigarette

Esempi di infrazioni molto gravi

- insubordinazione, rifiuto d'ordine, comportamento provocatorio
- mancanza di rispetto verso i docenti
- mancata sottomissione a una punizione
- negligenza, disimpegno, sistematica trascuratezza
- infrazioni lievi ripetute in modo provocatorio
- indisponibilità ad un dialogo educativo
- vandalismi
- bullismo
- furti
- violenze fisiche o psicologiche
- uso di alcool o di droghe
- azioni passibili di condanna penale all'interno o all'esterno del Collegio

8. Apparecchi elettronici

Gli apparecchi elettronici (escluse le calcolatrici ma inclusi gli orologi con funzioni di telefono e accesso a internet) devono restare spenti e riposti negli zainetti o nelle cartelle durante tutta la giornata. Ciò vuol dire che non possono essere utilizzati neppure durante le pause del mattino o del pomeriggio. Gli allievi della scuola media non possono utilizzarli, in tutta l'area del Collegio, giardino compreso, neppure durante le pause delle 10.30 e delle 15.30.

Gli studenti del liceo possono utilizzarli per scopi didattici solo se autorizzati dagli insegnanti o dagli educatori.

Sono proibiti gli orologi elettronici con funzioni di telefono e di accesso a internet. Si possono usare unicamente le calcolatrici concesse dal cantone e dalla Commissione svizzera di maturità.

La scuola non risponde per danni o furti causati a questi strumenti.

9. Biciclette e motorini

Biciclette e motorini sono da parcheggiare nello spazio attrezzato sotto la tettoia. La scuola non si ritiene responsabile in caso di danneggiamenti.

10. Monopattini e mezzi simili

Non è permesso il loro uso durante le pause e in nessun caso nelle aule, nei corridoi e nel chiostro.

11. Bus

Il comportamento sul bus, per chi ne fa uso, deve essere educato e tranquillo, ciò anche per evitare situazioni di pericolo.

12. Apertura delle aule

Le aule vengono aperte al suono del primo campanello (cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni) sia al mattino che al pomeriggio. Alla fine di ogni lezione il docente che ha terminato la lezione fa uscire gli allievi e chiude l'aula.

13. Biblioteca

La Biblioteca è un luogo particolare che garantisce lo studio autonomo in un ambiente silenzioso. L'allievo che la frequenta deve astenersi da comportamenti che impediscono la concentrazione degli altri frequentatori

Rette Scuola Media

A. RETTE ANNUALI (IVA ESCLUSA)

Scuola (non soggetta all'IVA)	CHF 8'900.00
Scuola + mensa (pranzo 4 giorni)	CHF 10'780.00
Scuola + mensa (pranzo 5 giorni)	CHF 11'250.00
Scuola + internato (5 giorni)	CHF 22'900.00
Scuola + internato (7 giorni)	CHF 28'100.00

La retta per l'internato comprende l'alloggio, il vitto a pensione completa e l'assistenza da parte degli educatori.

Le rette sono da saldare anticipatamente, trimestralmente o mensilmente (massimo 10 rete), secondo le scadenze d'invio.

B. TASSE

Apertura dossier scolastico (prima iscrizione)	CHF 100.00
Spese amministrative (cancelleria, tessera studenti, diritti d'autore, ...)	CHF 150.00

C. SPESE

A carico delle famiglie verranno fatturati separatamente i costi per materiale scolastico e libri di testo, le attività integrative (giornate e gite di studio o sportive), eventuali lezioni opzionali ed eventuali lezioni private di sostegno e recupero

D. BORSE DI STUDIO

In base all'art. 84 della Legge della Scuola "il Cantone conferisce un aiuto allo studio quando un allievo, per motivi sociali comprovati, non è in grado di frequentare la scuola pubblica".

Il formulario per la richiesta è ottenibile tramite il sito www.ti.ch/aiutistudio oppure tramite l'Ufficio degli aiuti allo studio del DECS, Residenza governativa, 6501 Bellinzona. Esso sarà da inoltrare entro il 31 maggio.

Per altri casi è possibile inoltrare domanda anche alla Commissione Borse di Studio della Fondazione Collegio Papio, tramite formulario apposito scaricabile dal sito del Collegio o facendone richiesta al segretariato, rispettando il termini d'inoltro del 31 luglio e la documentazione da allegare.

Regolamento in merito alle norme di comportamento

1. Disposizioni generali

Scegliendo il Collegio Papio come luogo di formazione, l'allievo/a e la sua famiglia si impegnano a condividere ed a rispettare l'impostazione educativa e le regole di vita interne all'istituto.

L'allievo/a deve in particolare dimostrare:

- un adeguato impegno verso gli obblighi scolastici;
- un comportamento corretto in tutti gli spazi del Collegio, anche fuori dall'orario scolastico;
- la disponibilità a seguire tutte le proposte educative del Collegio;
- rispetto verso tutti gli adulti, siano essi docenti o personale di servizio;
- rispetto verso i compagni;
- rispetto verso la struttura (immobile, mobili e attrezzature);
- disponibilità a cambiare gli atteggiamenti che i suoi insegnanti riterranno scorretti;
- accettare le sanzioni che dovesse ricevere per la mancata osservanza delle regole del Collegio.

La famiglia:

- deve mantenere un rapporto di collaborazione con il Collegio;
- sostenere il lavoro educativo della scuola:
 - controllando ed aiutando il/la proprio/a figlio/a ad essere puntuale rispetto agli impegni scolastici;
 - prendendo sul serio le comunicazioni della direzione e dei docenti e sostenendole verso il/la proprio/a figlio/a.

Come strumento di comunicazione tra la famiglia ed il Collegio (in particolare giustificazioni di assenze, domande di dispense, annotazioni) nella scuola media viene usato il libretto scuola-famiglia ("libretto giallo"), nel liceo i formulari concepiti appositamente per questo scopo.

2. Norme di comportamento

Il comportamento di ognuno di noi non può prescindere dalla consapevolezza di essere parte di una comunità composta da allievi, insegnanti e personale del Collegio. I rapporti tra le persone si devono fondare sul rispetto reciproco e sulle norme della buona educazione, della tolleranza e della solidarietà.

Ogni allievo è responsabile del proprio comportamento e deve dimostrare la capacità di comportarsi conformemente alle norme anche in assenza di adulti, ai quali è affidato il compito di vigilare sull'osservanza di queste regole.

Queste regole non sono evidentemente da ritenersi esaurienti. Ciò significa che anche comportamenti scorretti non menzionati possono essere richiamati e sanzionati dai docenti o dal personale non docente.

1. Linguaggio

Si richiede a tutti un linguaggio corretto e rispettoso. Volgarità e bestemmie, espressione di mancanza di educazione e civiltà, sono quindi inaccettabili, così come gli insulti.

2. Abbigliamento

Abbigliamento e acconciature devono essere adeguati al luogo. Si conta sul buon senso e sul buon gusto degli allievi e delle loro famiglie. Le indicazioni dei docenti in merito sono insindacabili.

3. Condotta

Si richiede puntualità all'inizio delle lezioni da parte di tutti, come segno di rispetto verso gli altri e verso il lavoro scolastico.

Non ci si può assentare nel corso di una lezione, se non previo consenso del docente.

A fine giornata o all'ultima ora di lezione in classe, le sedie vanno alzate per agevolare le pulizie.

La lavagna va pulita ad ogni cambio di lezione e a fine giornata.

Il materiale personale e scolastico viene riposto negli scaffali e sotto i banchi con ordine e cura per gli allievi della scuola media e negli armadietti per gli studenti del liceo.

I banchi sono posti di lavoro usati da più allievi, quindi sono vietate scritte, incisioni e tutto ciò che può danneggiarli.

Nelle aule non si può mangiare e/o bere.

È vietato sputare per terra in tutta l'area del Collegio.

4. Fumo

In tutta l'area della scuola il fumo è vietato, ad eccezione dell'area destinata a questo scopo.

I liceali possono fumare in questa area ben limitata:

- se maggiorenni;
- se minorenni, solo se autorizzati per iscritto dalla famiglia (verrà stilata una lista);
- solo durante le pause lunghe.

I fumatori saranno anche responsabili della pulizia nell'area loro riservata (verrà stilata una lista).

Gli allievi della scuola media non possono fumare in nessun caso e non possono portare a scuola sigarette.

5. Alcool e droghe

È evidentemente proibito sia il consumo che il possesso di bevande alcoliche che di stupefacenti. Il Collegio si riserva di intervenire anche se viene a conoscenza di un consumo delle stesse fuori dalle sue mura e durante il tempo libero.

6. Gomma da masticare

È vietato masticare chewing-gum nelle aule, in palestra ed in piscina.

7. Ricreazione

Tutti gli allievi devono uscire dalle aule durante la ricreazione. Possono giocare, passeggiare, far merenda ecc. nei cortili, sui campi sportivi, nel chiostro.

È vietato uscire dal Collegio.